



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari Generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Verbale n.9 del 23.05.2018

L'anno 2018, il giorno 23 del mese di maggio alle ore 15.00, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la I^a Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TARZIA Luigi	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
SANGATI Marco	V.Presidente	P	BORILE Simone	Capogruppo	A
TURRIN Enrico	V.Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TISO Nereo	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente	P
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	A	LUCIANI Alain	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	SODERO Vera	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P			
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P			
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alla Partecipazione Marta Nalin;
- il Capo Settore Servizi Sociali dott. Fernando Schiavon.

Sono altresì presenti i Sigg.ri: Eleonora Morra, Alessandro Casu in qualità di uditori e il portavoce delle Associazioni Sig. Alessandro Campioni.

Segretario presente e verbalizzante: Michela Greggio.

Alle ore 15.10 il Presidente Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- ♦ Audizione Assessore Nalin su "Progetto partecipativo Piazza De Gasperi";
- ♦ Varie ed eventuali.

Presidente Tarzia	Aprire la seduta salutando i presenti, introducendo l'argomento oggetto di discussione e ringraziando l'Assessore Nalin e il Capo Settore dott. Schiavon per aver accolto l'invio e per la presenza in commissione. Anticipa ai componenti, in apertura di seduta, i futuri appuntamenti della commissione e precisamente che il 4 giugno p.v. alle ore 17.00 si farà una commissione congiunta con la V commissione dove si parlerà dei comparti Stazione, Borgomagno e Arcella riferiti sia alla rigenerazione urbana che alle misure di sicurezza inoltre, per ottemperare anche a un dovere verso il Vice Presidente Turrin per un impegno preso in Consiglio comunale informa che martedì 19 giugno p.v. alle ore 18.00 si farà una riunione di commissione che vede la presenza del Sindaco dove si parlerà della Questura; ricorda che la mozione del Vice Presidente Turrin discussa in Consiglio comunale riguardava l'individuazione di una
-------------------	--

	nuova sede per la Questura di Padova.
Luciani	Chiede se nella seduta del 4 giugno dove si parlerà anche del Borgomagno può essere discussa anche la mozione da lui presentata che riguarda la riqualificazione di quell'area.
Presidente	Afferma, come già rinnovato ai due Vice Presidenti Sangati e Turrin, la sua disponibilità a discutere in commissione eventuali argomenti proposti dai commissari; precisa che si è concluso il primo giro di audizioni con tutti gli Assessori per le materie di competenza di questa Commissione. Precisa che sono state dette tante cose su Piazza De Gasperi, alcune misure sono state subito realizzate come l'abbattimento della Palazzina Avis, alcune sono in itinere; chiede all'Assessore di illustrare ai Commissari il progetto partecipativo che riguarda la piazza. Cede la parola all'Assessore Nalin.
Assessore Nalin	Ringrazia il Presidente per l'invito che è l'occasione per illustrare questo progetto sperimentale che si sta attuando a partire dagli ultimi mesi dello scorso anno. Afferma che partecipazione significa mettere in relazione la società e le istituzioni per prendere delle decisioni condivise. La partecipazione può essere declinata diversamente a seconda dell'oggetto di cui si discute, a seconda delle persone che si coinvolgono, a seconda anche dell'importanza dell'oggetto. Invita i consiglieri e propone di ragionare insieme su come far diventare l'Amministrazione un'Amministrazione che utilizza questo metodo come metodo di decisione. Prosegue sul tema di P.zza De Gasperi comunicando che il progetto nasce da un incontro avuto dal Sindaco con alcuni cittadini che hanno evidenziato la tematica, purtroppo conosciuta, la difficoltà in cui versa la piazza che interessa anche tutta la zona vicina alla Stazione quindi anche Piazzetta Gasparotto, la zona della Stazione e una parte dell'Arcella. Si è deciso quindi di iniziare un percorso di partecipazione con i cittadini, con i commercianti, con l'Upa e alcuni amministratori condominiali. Nel primo incontro si è fatta un'analisi ambientale della zona che presenta un forte degrado dovuto anche al fatto che i piani terra degli edifici sono perlopiù sfitti, la zona è densamente popolata e gli appartamenti siti al primo piano, sopra i locali sfitti, sono appartamenti di pregio e quindi hanno un costo elevato. Dopo l'analisi ambientale si sono raccolte le segnalazioni, le difficoltà quotidiane e anche le idee, le proposte per risolvere le difficoltà riscontrate. E' partito quindi un percorso guidato da alcuni facilitatori che avevano il compito di tenere alta l'attenzione sul tema oltre a quello di coinvolgere sempre più persone proprio per evitare che fosse un dialogo tra pochi cittadini e l'Amministrazione. Durante questo percorso sono emerse delle difficoltà a cui si è potuto far fronte in maniera celere come: l'abbattimento della palazzina ex Avis, una sperimentazione sulla modifica della viabilità in quanto i residenti e i commercianti hanno evidenziato come il problema della chiusura della piazza avesse comportato lo stazionamento di persone dedite allo spaccio; si è pensato di intervenire sperimentando la riapertura la piazza, quindi più passaggio per vedere di risolvere questo problema inoltre, è stata sistemata l'area dove c'era l'ex palazzina Avis in modo che i ristoranti della zona possano usufruire di plateatici; sottolinea come tutto questo sia ancora sperimentale perché l'intenzione dell'Amministrazione è di realizzare un progetto ampio che coinvolga tutta la piazza con tutti gli elementi che devono essere considerati.
	Alle ore 15,15 entra la consigliera Cappellini.
Assessore	Prosegue affermando che è stato realizzato dal gruppo di lavoro un evento tra marzo e aprile per condividere anche con gli altri residenti della zona il lavoro che si è fatto, è stato un evento di festa che ha coinvolto anche un gruppo di lavoro dello luav e Cescot con un'iniziativa al mattino di formazione rispetto a riqualificazione e percorsi partecipati seguito da un momento di festa dove si sono anche raccolte segnalazioni su problematiche varie della zona. Si è poi iniziato un percorso più operativo che vede la partecipazione del Vice Sindaco Lorenzoni e degli Assessori Micalizzi, Bressa, Gallani chiamato "la piazza che vogliamo" che ha visto la suddivisione dei cittadini partecipanti in due gruppi di lavoro su tre filoni/tematiche importanti e precisamente: - viabilità e arredo urbano - occupazione positiva con l'organizzazione di eventi per ripopolare la piazza - negozi sfitti, spazi vuoti. Nell'ambito di questo percorso sottolinea l'iniziativa dell'Assessore Bressa che riguarda l'agevolazione alla riapertura di esercizi pubblici vuoti; ci si è concentrati, in questa prima fase, sul tema della "piazza che vogliamo" e sugli eventi e sull'occupazione positiva come è stata definita dai gruppi di lavoro. Questi due gruppi si incontrano indicativamente una volta la settimana e sono composti: il primo da 25-30 persone e l'altro da 15. Dopo l'incontro viene redatto un verbale che viene poi affisso nei condomini affinché tutti siano informati di quanto viene fatto. Sono prevenute delle proposte per eventi e un progetto per "la piazza che vogliamo" che verranno valutate unitamente all'Assessore Micalizzi e ai tecnici comunali per valutarne la fattibilità.

	<p>Inoltre, l'Ufficio Progetto Giovani, ha partecipato ad un bando sulle politiche giovanili con un progetto che si è visto finanziato e si sta valutando la possibilità di aprire in uno dei negozi sfitti uno spazio dove alcuni giovani artigiani possano lavorare con i loro laboratori; precisa che è un progetto sperimentale che avrà una durata di circa un anno che vuole riservare ai giovani artigiani uno spazio dove oltre a poter lavorare possano anche vendere le opere realizzate. Auspica che sistemando la piazza, organizzando eventi e occupando dei negozi sfitti con laboratori possa essere da incentivo e di interesse anche ad altre persone. Inoltre, ci sono proprietari, che hanno dato disponibilità a concedere i propri spazi il primo anno a canone zero purché ci sia l'impegno di affittare per i successivi 4 + 4 anni.</p> <p>Sottolinea come dai residenti sia emersa la difficoltà per la mancanza di negozi di vendita di beni di prima necessità come un supermercato; tutto questo nella prospettiva di far tornare la piazza ad essere una piazza del centro, che accoglie chi arriva dalla stazione. Inoltre nel gruppo è presente un architetto che ha aperto uno spazio espositivo proprio in Piazza De Gasperi che ha dei progetti di carattere culturale per i prossimi mesi con l'idea e la volontà, di rendere Piazza De Gasperi "un museo a cielo aperto" con occasioni di incontro per artisti e, l'Amministrazione, avrebbe piacere di collaborare per veder concretizzare questo progetto.</p> <p>Per concludere informa che nei prossimi giorni ci sarà un incontro con i tecnici affinché si possa concretizzare il tutto in un progetto esecutivo per poter successivamente definire il calendario degli eventi; auspica che questo progetto, una volta definito possa essere replicato, con tutte le differenze del caso, anche in altre situazioni. Precisa che si sta già lavorando anche per Piazzetta Gasparotto che però presenta esigenze diverse da P.zza De Gasperi con l'obiettivo di fare un pensiero più ampio che riguardi anche la zona della Stazione.</p>
	Alle ore 15.30 entra la consigliera Mosco.
Presidente	Ringrazia l'Assessore per l'esposizione, cede la parola alla consigliera Sodero.
Sodero	Chiede all'Assessore se i gruppi di lavoro sono composti dai residenti della zona e se sono aperti nel caso anche altri cittadini volessero farne parte.
Assessore	Risponde che i gruppi sono composti non solo dai residenti ma anche dagli esercenti, dall'Upa, sono aperti e chi è interessato può farne parte.
Sodero	Chiede se un cittadino che abita in altra zona della Città possa comunque partecipare.
Assessore	Informa che i gruppi sono aperti, qualsiasi persona può parteciparvi; precisa che sono composti principalmente da cittadini residenti perché si parla delle problematiche di quella zona specifica; non ci si limita ad ascoltare i cittadini sulle problematiche ma sono i cittadini stessi che poi propongono e organizzano eventi coinvolgendo anche gli altri cittadini.
Sodero	Sottolinea che i tecnici comunali sono chiamati a valutare la bontà dei vari progetti anche in base alle risorse a disposizione; voleva quindi sapere se si sa già a quanto ammonteranno queste risorse.
Assessore	Precisa che ieri si è incontrata con l'Assessore Micalizzi per fare il punto della situazione; a bilancio è stata stanziata una somma che riguarda la riqualificazione di alcune zone di Padova, un'interesse particolare c'è per Piazza De Gasperi proprio per il lavoro che si sta facendo, non ha al momento un dato preciso.
Sodero	Vorrebbe sapere quando partirà il progetto che verrà scelto, le tempistiche.
Assessore	Risponde che se si riuscirà a rispettare tutti i tempi verso settembre/ottobre ci sarà il progetto esecutivo, seguirà poi tutto il lavoro di affidamento quindi bandi, gare ecc... e, verosimilmente, si dovrebbe poter partire con i lavori per la metà dell'anno prossimo.
Presidente	Cede la parola al consigliere Bettella.
Bettella	In merito alla piazzetta e alla palazzina ex Avis, proprio in virtù della memoria che identifica quel luogo per la presenza dell'ex palazzina informa che è stata recuperata una lapide proprio dalla palazzina abbattuta e, visto che si parla di "museo a cielo aperto", sarebbe bello poter intitolare o trovare un modo per ricordare il percorso di questa Associazione che è un'Associazione di puro volontariato e molto importante; afferma che la memoria collettiva l'ha identificata con il luogo e chiede se può essere recuperata la lapide e il luogo possa essere definito e connotato come "Piazzetta Avis".
Assessore	Afferma che si farà carico della richiesta del Consigliere; precisa che si sta discutendo anche su che nome dare alla piazza in questione.
Presidente	Passa la parola alla consigliera Pellizzari.
Pellizzari	Ringrazia l'Assessore per l'esposizione e ricorda che un progetto di riqualificazione era stato definito e avviato anche dalla precedente Amministrazione; afferma che in Piazzetta Gasparotto si fecero tanti eventi e l'artista Tony Gallo realizzò gratuitamente un'opera su tutta una parete. Sottolinea come era già in programma la realizzazione di grandi cose, sono stati realizzati eventi anche con servizio di ristorazione quindi questo progetto è la continuazione di quello che la precedente Amministrazione avrebbe fatto se avesse proseguito nel mandato. Auspica la realizzazione di questo progetto che è sicuramente sentito da tutti, suggerisce di coinvolgere nuovamente l'artista Tony Gallo affinché possano

	essere eventualmente realizzate nuove opere per ravvivare la piazza. Trova ottima l'idea di concedere i negozi sfitti ai ragazzi per l'esposizione e la realizzazione delle loro opere, voleva sapere se è prevista una sorta di turnazione per poter dare la possibilità a più ragazzi di accedere a questa opportunità. Per quanto riguarda i negozi sfitti chiede se c'è la possibilità, per i proprietari, di avere una sorta di agevolazione, di riduzione delle tasse, come affermato dall'Assessore Bressa in occasione di una riunione di commissione, vorrebbe sapere se questa possibilità si applicherà anche per Piazzetta Gasparotto e Piazza De Gasperi.
Assessore	Accoglie con piacere l'interesse su questo tema; per quanto riguarda la richiesta di turnazione sugli spazi in concessione ai giovani, afferma che è un progetto seguito da "Progetto Giovani" e si farà carico di portare questa richiesta visto che il progetto non è ancora definito.
Sangati	Chiede se i gruppi sono autogestiti.
Assessore	Risponde negativamente, precisa che ci sono dei facilitatori che lavorano con i gruppi seguendone i lavori in modo di mantenere il focus sul tema.
Sangati	Chiede se si usa personale interno.
Assessore	Risponde che si tratta di personale esterno.
Sangati	Precisa che la zona andrebbe valorizzata anche perché i parcheggi in Città sono molto spesso tutti occupati, in quella zona invece, molto spesso, si trova anche parcheggio.
Assessore	Afferma che il tema del parcheggio è un tema molto sentito e fondamentale per i residenti e le loro proposte sulla piazza coinvolgono principalmente il tema della viabilità e il tema dei parcheggi.
Presidente	Cede la parola al consigliere Luciani.
Luciani	Ringrazia l'Assessore per l'esposizione del progetto, avrebbe voluto poter sentire anche gli altri Assessori per poter magari chiedere più nel dettaglio, ad esempio, informazioni sulla copertura finanziaria.
Presidente	Sottolinea che l'Assessore è presente in commissione in quanto ha delega sulla "partecipazione" tema di competenza di questa commissione; precisa che questo è un progetto partecipato su cui lavorano diversi Assessori; il progetto è seguito, in prima persona, dall'Assessore Nalin che, naturalmente, farà sintesi anche per gli altri Assessori che non sono presenti in Commissione.
Assessore	Afferma di non poter dare dati precisi anche perché i percorsi di questo tipo richiedono una serie di passaggi tra cui: incontro con i tecnici, incontri con i cittadini ecc.; ci vorranno circa sei mesi per il progetto esecutivo, poi ci saranno i tempi per la gara e poi per l'inizio dei lavori.
Luciani	Ritiene doveroso soffermarsi sulla questione della partecipazione in quanto partecipazione significa mettere insieme tutti gli attori coinvolti per prendere una decisione condivisa e non calata dall'alto e riversata sulla cittadinanza; porta la sua esperienza di partecipazione riferita al quartiere Mortise con l'ex nonché attuale Assessore Micalizzi il risultato reale però è stato quello che il quartiere ancora oggi si chiede come si possa essere arrivati a realizzare un'opera che è fortemente contestata. Ritiene che la partecipazione fatta dai cittadini che si mettono in prima istanza non è la soluzione alla partecipazione perché possono rappresentare le loro esigenze primarie ma non quelle dell'intera cittadinanza. Informa che l'approccio usato da alcuni paesi evoluti su questo tema è l'utilizzo del sondaggio che coinvolge tutti i cittadini ed è un metodo più scientifico; chiede se si è valutato questo aspetto affinché sia una partecipazione vera, che coinvolga tutti i cittadini.
Assessore	Crede che un lavoro costruito con i cittadini sia molto più proficuo; non vede l'aspetto scientifico sull'utilizzo di un sondaggio; accoglie però l'osservazione posta dal consigliere Luciani per un ragionamento più approfondito, crede comunque che l'attenzione in primis vada posta ai cittadini che vivono in quella zona.
Presidente	Chiede all'Assessore se per quanto riguarda le iniziative culturali è previsto che venga coinvolto anche l'Assessore alla cultura Colasio; crede che sia indispensabile in un processo di riqualificazione così importante.
Assessore	Risponde che l'Assessore Colasio è a conoscenza del percorso che si sta facendo, nella fase d'inizio non era presente ma in questa seconda fase, dove si parlerà delle iniziative concrete, sarà sicuramente coinvolto.
Presidente	Cede la parola alla consigliera Mosco.
Mosco	Chiede all'Assessore se è a conoscenza del progetto "vuoti a rendere" e se può precisare meglio di cosa si tratta.
Assessore	Risponde che non è un progetto di sua competenza. E' un progetto che riguarda il "progetto giovani" ed è molto simile al progetto appena illustrato che riguarda gli artigiani. E' un progetto che riguarda la rigenerazione urbana e la partecipazione che aveva l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di riutilizzo di spazi commerciali, era un progetto della precedente Amministrazione.
	Alle ore 15.55 escono i consiglieri Bettella e Cavatton.

Mosco	<p>Precisa che era un progetto della precedente Amministrazione già adottato in Piazza Gasparotto, in via Del Santo, in Riviera Tito Livio e in tutta l'area di Via Barbarigo; era un progetto che prevedeva la rigenerazione urbana dei negozi sfitti attraverso il coinvolgimento dei giovani talenti iscritti all'Albo dei Gai che è il database dei giovani artisti italiani nella sfaccettatura padovana e che prevedeva il coinvolgimento di questi giovani artisti che potevano mettere a disposizione le proprie opere presso questi negozi sfitti; in questo modo il progetto non solo era inizialmente volto alla riqualificazione dei negozi ma era un progetto che consentiva poi di rendere il negozio da sfitto ad affittato come successo per un negozio molto conosciuto in Riviera Tito Livio.</p> <p>Esprime soddisfazione in quanto il progetto sta andando avanti non solo perché ideato e fortemente voluto dalla sottoscritta quando era Assessore alle Politiche Giovanili e al Commercio ma, perché, evidentemente viene portato avanti anche quell'emendamento che la minoranza ha depositato al bilancio previsionale. Afferma che si è appena ricordata con i consiglieri di minoranza e che tutte le varie attività presentate per la riqualificazione di questa piazza attengono perlopiù al mondo del commercio per cui chiede perché non è presente in commissione l'Assessore preposto o quantomeno chiede all'Assessore presente, non competente per delega al commercio, se può dire che cosa, dal punto di vista sociale, si intende fare in questa zona. Inoltre, chiede, allacciandosi a quando affermato dall'Assessore che non trova nulla di scientifico in un sondaggio se può dire che sondaggio ritiene essere quello che attualmente l'Amministrazione comunale sta portando avanti a nome e per conto della società di marketing SdV.</p> <p>Per ultimo chiede cosa è stato fatto per le pari opportunità di cui si è ampiamente parlato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.</p>
Presidente	<p>Interviene sottolineando che le commissioni sono operative dalla fine di ottobre 2017, sono passati solo sette mesi da quando sono operative, sono state tenute delle riunioni di commissione su aspetti prioritari come quello della sicurezza. Precisa che l'Assessore sta seguendo questo progetto che coinvolge anche altri Assessorati, lo ha portato in commissione e fa un po' da sintesi ma, il progetto, è in itinere; è evidente, che man mano che si va avanti, si potrà fare anche un'altra seduta di commissione per far conoscere ai commissari in maniera più approfondita il progetto.</p> <p>Per quanto riguarda la domanda sulle pari opportunità è un tema a cui l'Assessore sta lavorando e visto che questa è la commissione competente per materia, auspica che quando il progetto sarà pronto l'Assessore verrà in commissione ad illustrarlo, raccogliendo i pareri dei commissari, e poi sarà l'Assessore a far sintesi, ad integrare, per poi portare un progetto e proporlo alla Giunta e al Consiglio Comunale.</p>
Mosco	Interviene chiedendo una risposta alle domande che ha posto in particolare per quanto riguarda la parte relativa al sociale.
Assessore	<p>Precisa che in questo contesto a lei compete, per delega, la parte relativa alla partecipazione; chiede di parlare di interventi sociali rispettando però le competenze delle commissioni. Oggi è in commissione per parlare di un progetto sperimentale di partecipazione che coinvolge diverse deleghe e vorrebbe, proprio perché è il tema all'ordine del giorno di oggi, soffermarsi su questo. Gli interventi di carattere sociale, in questo caso, si rispecchiano negli interventi che si fanno sulla piazza in tutte le direzioni e con tutte le competenze che ci sono; la partecipazione in sé, a suo avviso, è un aspetto fondamentale della delega al sociale e in questo senso si sta facendo partecipazione e si sta facendo sociale. Per quanto riguarda il progetto precedente è un progetto che è richiamato dal progetto che si sta avviando, è progetto giovani che lo sta seguendo e si sta collaborando con loro; sono quindi due progetti che si intrecciano, si può dire che questo progetto è una continuità di quello fatto precedentemente.</p>
Berno	Sottolinea che la materia del sociale è di competenza della VI commissione consiliare.
Mosco	Chiede una risposta sulla domanda che riguarda il sondaggio.
Assessore	Afferma che la scientificità in questo campo non riesce ad essere definitiva quindi non parlerebbe di approccio scientifico ma di approccio concreto per costruire le cose insieme.
Mosco	Precisa che la risposta dell'Assessore per quanto riguarda quest'ultima parte non è esaustiva proprio perché l'Amministrazione sta portando avanti un sondaggio con SdV.
Presidente	Cede la parola al Vice Presidente Turrin.
Vice Presidente Turrin	<p>Evidenzia come Piazza De Gasperi negli anni sia svuotata delle attività commerciali e sia diventata una "piazza dormitorio"; precisa gli unici negozi che sussistono tutt'ora nella zona sono negozi etnici. Informa che parlando con i residenti è emerso il problema che spesso le macellerie e i negozi di alimentari etnici generano delle forme di disagio sia per quanto riguarda gli avventori, sia per gli odori che ne escono. Capisce che il problema è di carattere sanitario ma voleva sapere, dal punto di vista della partecipazione, presume che i negozi siano tutti in affitto, se i gestori di questi negozi partecipano al progetto di riqualificazione della piazza, se vengono coinvolti.</p>
Assessore	Risponde che si sta cercando di coinvolgere tutti, alcuni partecipano, con altri si fa un po' più di fatica ma, con la convinzione, che essendo tutti collocati nella stessa zona bisogna

	trovare il modo di collaborare un po' tutti.
Turrin	Ritiene che sia un aspetto fondamentale soprattutto perché la zona è un continuo andirivieni; visto il contesto troverebbe utile aprire negozi che erogano servizi ed estendere i plateatici per rendere la piazza fruibile anche ai residenti che, ad oggi, si trovano a doversi spostare in altre zone della Città anche solo per poter fare la spesa o prendere un caffè.
Presidente	Non essendoci altre richieste di intervento, ringrazia i presenti e chiude la riunione alle ore 16,05.

Il Presidente della I Commissione consiliare
Luigi Tarzia

Il segretario verbalizzante
Michela Greggio